

Camille Saint-Saëns (1835 –1921): Carnaval des animaux

Camille Saint-Saëns (Parigi 1835 – Algeri 1921), rivelatosi fin da piccolo un *enfant prodige*, in vita fu celebrato soprattutto come grande esecutore di pianoforte e di organo, di cui era campione in specie per l'improvvisazione. Ciò gli consentì di riscuotere ampio credito presso i più grandi esecutori della sua epoca, tra cui Clara Schumann, Arthur Rubinstein e soprattutto Franz Liszt.

Fu molto attivo nell'ambito dell'organizzazione musicale, della didattica e, naturalmente, della composizione. La fama di grande esecutore ingombrò un poco quella del Saint-Saëns compositore, e forse anche per questo motivo egli scrisse moltissima musica e cercò di spaziare il più possibile fra i diversi generi compositivi (opera, musica sacra, sinfonie, musica da camera).

Quando compose il suo *Carnaval des animaux (Il Carnevale degli animali)*, concepito come un lavoro di evasione, pervaso di umorismo, ironia e persino toni canzonatori, egli si premurò di proibirne l'esecuzione poiché temeva che il suo ruolo di paludato compositore potesse essere compromesso da un lavoro considerato frivolo.

La prima esecuzione del *Carnevale degli animali* avvenne dunque in forma privata, con lo stesso Saint-Saëns seduto ad uno dei pianoforti previsti nella partitura, ma per ironia della sorte divenne una delle sue composizioni più ascoltate ed eseguite in assoluto.

Il *Carnaval* è concepito per due pianoforti e piccola orchestra ed è di fatto una sorta di fantasmagoria zoologica in cui, attraverso una scrittura brillante e accattivante, il compositore realizza una galleria musicale di ritratti parodistici di alcuni animali.

Gli animali vengono descritti in 14 numeri musicali in cui gli strumenti via via previsti vengono sfruttati nelle loro doti virtuosistiche attraverso l'utilizzo di una scrittura sapientemente idiomata.

Questi i 14 numeri:

1. Introduzione e Marcia del leone (*Introduction et Marche royale du lion*)
2. Galline e galli (*Poules et Coqs*)
3. Emioni (*Hémiones - animaux véloces*)
4. Tartarughe (*Tortues*)
5. L'elefante (*L'Éléphant*)
6. Canguri (*Kangourous*)
7. Acquario (*Aquarium*)
8. Personaggi dalle orecchie lunghe (*Personnages à longues oreilles*)
9. Il cucù nel bosco (*Le coucou au fond des bois*)
10. Voliera (*Volière*)
11. Pianisti (*Pianistes*)
12. Fossili (*Fossiles*)
13. Il cigno (*Le Cygne*)
14. Finale (*Final*)

Gli Emioni sono asini a cavalli selvatici, descritti dalla musica in un momento nel quale stanno intraprendendo una corsa a rotta di collo.

Da notare come vengano ridotti al rango di animali anche i Pianisti (di cui Saint-Saëns era appunto un importante rappresentante), qui presentati in una veste caricaturale mentre si esercitano lungamente ripetendo lunghi e noiosi esercizi di tecnica pianistica.

Link per l'ascolto: <https://www.youtube.com/watch?v=poTi3f1pCcs>